



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

LA GIORNATA AL NIDO

7.00 – 9.30	ACCOGLIENZA: presso l'ingresso della sezione dove avviene il passaggio dall'accompagnatore all'educatore.	L'accoglienza è un momento molto delicato. Consapevoli di questa fatica quotidiana offriamo un clima accogliente e rassicurante che rispetti i tempi del distacco. Ne discende un'attenzione particolare nell'informare i genitori in uno scambio continuo di notizie che mette sempre al centro il bambino.
9.00 – 9.35	IL GIOCO DELL'APPELLO.	La prima attività della routine quotidiana della sezione dove il bambino riconosce la propria immagine, quella dei compagni e impara a chiamarli per nome.
9.35 – 9.45	PREPARAZIONE PER LA PICCOLA COLAZIONE: (lavaggio e disinfezione mani).	Ci si prepara alla piccola colazione andando in bagno a lavarsi le manine, formando un trenino.
9.45 – 10.00	PICCOLA COLAZIONE: come momento di aggregazione e convivialità del gruppo.	Nel momento della piccola colazione i bambini devono imparare a condividere e a rispettare i tempi degli altri bambini in un'atmosfera rilassata. Tutto accompagnato da canzoncine e filastrocche.
10.00 – 11.00	GIOCO LIBERO / GUIDATO / ATTIVITA' DIDATTICA: nel rispetto dell'età, dei tempi e delle caratteristiche individuali di ogni bambino/a.	Il gioco al nido sia esso libero o guidato, è il mezzo attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono e si esprimono affermando la loro individualità.
11.00 – 11.30	IGIENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
11.30 – 12.30	PRANZO: creando un momento conviviale per dare al bambino/a la possibilità di apprezzare questo momento.	Per i bambini, questo momento, è una grande opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, il loro „saperfare“ e pertanto affermare la propria personalità passando dalle mani (pasticciamento) usando progressivamente: cucchiaino,

		forchetta e bicchiere; impareranno così ad assaggiare ed assaporare il cibo.
12.30 – 12.45	IGENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
12.45 – 13.00	PREPARAZIONE NANNA: si predispongono e si intrattengono i bambini con fiabe raccontate o musicate.	Al nido si crea un ambiente sereno e rassicurante che permette al bambino di lasciarsi andare al riposo e all'addormentamento con rituali rispettosi delle sue abitudini (biberon, oggetti transizionali).
13.15 – 13.30	PRIMA USCITA: ricongiungimento con i familiari, momento di restituzione della mattinata del bambino/a.	È il momento che conclude la giornata educativa al nido nel quale l'educatrice mette in atto quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale, quella familiare con un breve scambio comunicativo con i genitori.
13.00 – 15.00	NANNA: Dopo aver predisposto l'ambiente in modo accogliente, rassicurante, lontano da rumore e confusione, i bambini vengono accompagnati nei loro lettini con il loro oggetto transizionale.	Al nido si crea un ambiente sereno e rassicurante che permette al bambino di lasciarsi andare al riposo e all'addormentamento con rituali rispettosi delle sue abitudini (biberon, oggetti transizionali).
15.00 – 15.05	RISVEGLIO.	Nel rispetto dei tempi avviene la fase del risveglio
15.05 – 15.15	IGENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
15.15 – 15.30	MERENDA: come momento di aggregazione e convivialità del gruppo.	Nel momento della merenda i bambini devono imparare a condividere e a rispettare i tempi degli altri bambini in un'atmosfera rilassata.
15.30 – 17.55	RICONGIUNGIMENTO: con i familiari, momento di restituzione della giornata del bambino/a, che avviene con le stesse modalità dell'entrata.	È il momento che conclude la giornata educativa al nido nel quale l'educatrice mette in atto quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale, quella familiare con un breve scambio comunicativo con i genitori.

- Il cambio e l'igiene personale di ogni bambino viene trattato dal personale adulto a seconda delle esigenze e della necessità.

Busella 20.05.2023

